



# Linee guida **sull'**attuazione **dell'**iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

Documento tematico del Fondo sociale europeo



# Linee guida sull'attuazione dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

Documento tematico del Fondo sociale europeo

Commissione europea

Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione

Unità E1

Manoscritto terminato nel settembre 2014

Né la Commissione europea né alcuna persona che agisca a nome della Commissione europea è responsabile dell'uso che dovesse essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

© Foto di copertina: Thinkstock

La presente relazione, finanziata ad uso interno dalla direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione europea, non rappresenta necessariamente la posizione ufficiale della Commissione stessa.

***Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.***

Numero verde unico (\*):

**00 800 6 7 8 9 10 11**

(\* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

ISBN 978-92-79-40144-2 - doi:10.2767/4520 (print)

ISBN 978-92-79-40126-8 - doi:10.2767/42597 (PDF)

© Unione europea, 2014

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

*Printed in Luxembourg*

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO ELEMENTARE (ECF)

# INDICE

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE PERTINENTI.....	5
CONTESTO.....	6
GRUPPO OBIETTIVO DELL'IOG.....	7
QUALI AZIONI SOSTIENE L'IOG?.....	10
QUALI AZIONI NON DOVREBBERO ESSERE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELL'IOG?.....	11
RISORSE DELL'IOG.....	12
L'IOG NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO E NEI PROGRAMMI OPERATIVI.....	13
FLESSIBILITÀ DELL'IOG.....	14
MISURE IN FAVORE DEI GIOVANI NELL'AMBITO DELL'FSE (AL DI FUORI DELL'IOG) E DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG).....	15
TASSO DI COFINANZIAMENTO DELL'IOG.....	16

ASSISTENZA TECNICA.....	19
CONDIZIONALITÀ <i>EX ANTE</i> .....	19
CONCENTRAZIONE TEMATICA.....	20
RISERVA E QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE.....	20
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	21
DATA ANTICIPATA DI INIZIO DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	22
GESTIONE E CONTROLLO E GESTIONE FINANZIARIA.....	23
MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	25
PIANI D'AZIONE COMUNI E OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI.....	25
ALLEGATO.....	26

# DISPOSIZIONI LEGISLATIVE PERTINENTI

Regolamento	Articoli
<b>Regolamento recante disposizioni comuni<sup>(1)</sup></b>	Articolo 20 – Riserva di efficacia dell'attuazione Articolo 29 – Procedura di adozione dei programmi Articolo 65 – Ammissibilità Articolo 91 – Risorse per la coesione economica, sociale e territoriale Articolo 92 – Risorse per gli obiettivi Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e Cooperazione territoriale europea Articolo 104 – Ambito di applicazione (piano d'azione comune) Articolo 119 – Assistenza tecnica degli Stati membri Articolo 120 – Determinazione dei tassi di cofinanziamento Allegato III – Criteri per la determinazione dell'ambito di applicazione e del livello della sospensione degli impegni o dei pagamenti di cui all'articolo 23, paragrafo 11 Allegato VI – Ripartizione annuale degli stanziamenti d'impegno per il periodo 2014-2020 Allegato VII – Metodologia di assegnazione Allegato VIII – Metodologia applicata alla dotazione specifica per l'IOG di cui all'articolo 91
<b>Regolamento relativo al Fondo sociale europeo</b>	Articolo 1 Articolo 3, paragrafo 1, lettera a), punto ii) Articolo 5 Capo IV (articoli 16-23) – Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile Allegato I – Indicatori comuni per l'FSE Allegato II – Indicatori di risultato dell'IOG

<sup>(1)</sup> Sono elencati soltanto gli articoli che si riferiscono direttamente all'IOG.

# CONTESTO

Nell'aprile 2013 il Consiglio ha adottato una raccomandazione sull'istituzione di una garanzia per i giovani<sup>(2)</sup>. Gli Stati membri si sono impegnati a garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale. L'istituzione di un sistema di garanzia per i giovani rappresenta una riforma strutturale a lungo termine e un investimento positivo nel futuro dei giovani e dell'economia. La progettazione e l'attuazione di un sistema nazionale di garanzia per i giovani comportano un fermo impegno nel corso del tempo e un notevole sostegno finanziario a medio e lungo termine. In aggiunta agli sforzi nazionali, gli Stati membri possono ricevere sostegno dal Fondo sociale europeo (FSE) e dalle risorse dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

Oltre alla raccomandazione del Consiglio sull'istituzione di una garanzia per i giovani, applicabile a tutti i 28 Stati membri, l'attuazione di sistemi di garanzia per i giovani è menzionata anche in alcune raccomandazioni specifiche per paese, formulate nel contesto del semestre europeo 2013. I progressi verso l'attuazione della raccomandazione sulla garanzia per i giovani negli Stati membri continueranno a essere oggetto di monitoraggio nell'ambito del semestre europeo anche nel 2014 e negli anni successivi.

Le risorse dell'IOG saranno costituite da 3,2 miliardi di EUR<sup>(3)</sup> forniti da una linea di bilancio dell'UE specifica dedicata all'occupazione giovanile (anche detta "dotazione specifica dell'IOG") e da almeno 3,2 miliardi di EUR forniti dalle dotazioni nazionali nell'ambito dell'FSE (anche dette "corrispondente sostegno dell'FSE"). Gli Stati membri sono inoltre tenuti a mettere a disposizione fondi a titolo di cofinanziamento nazionale del contributo dell'FSE. Quando la presente nota orientativa fa riferimento all'IOG, all'iniziativa o alle risorse dell'IOG, si intendono tutte e tre le fonti di finanziamento sopra descritte.

L'iniziativa fornirà sostegno finanziario agli Stati membri più colpiti dalla disoccupazione giovanile ed è pertanto rivolta alle regioni con tassi di disoccupazione giovanile superiori al 25% nel 2012 e, per gli Stati membri in cui il tasso di disoccupazione giovanile è cresciuto in misura superiore al 30% nel 2012, alle regioni di livello NUTS 2 con un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 20% nel 2012 (articolo 16 del regolamento FSE).

L'IOG finanzia misure che aiutano direttamente i giovani che non si trovano né in situazione lavorativa, né seguono un percorso scolastico o formativo ("NEET") (*cf. anche infra*) e sarà attuata nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione.

(2) <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:120:0001:0006:IT:PDF>

(3) Cifre indicate ai prezzi correnti.



# GRUPPO OBIETTIVO DELL'IOG

A questo proposito, due sono gli aspetti di rilievo: da un lato, l'ammissibilità dei partecipanti all'IOG (dal punto di vista giuridico) e, dall'altro, a quali partecipanti l'IOG dovrebbe essere rivolta in via prioritaria (dal punto di vista politico).

## Chi è ammesso a beneficiare dell'IOG?

Sin dall'inizio, l'IOG è stata intesa come risorsa finanziaria volta a offrire un sostegno mirato ai giovani nelle regioni d'Europa più colpite dalla disoccupazione giovanile<sup>(4)</sup>, cioè i giovani disoccupati o inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione ("NEET")<sup>(5)</sup>.

Ai sensi dell'articolo 16 del regolamento FSE, l'IOG è rivolta "ai giovani con meno di 25 anni disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, residenti in regioni ammissibili, inattivi o disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata, registrati o meno nelle liste dei disoccupati alla ricerca di un'occupazione. Su base volontaria, gli Stati membri possono decidere di ampliare il gruppo obiettivo al fine di includere i giovani con meno di 30 anni". L'IOG sosterrà anche l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla garanzia per i giovani (considerando 11 del regolamento FSE).

Alla luce di quanto precede, sotto il profilo giuridico, non è prevista una definizione specifica di NEET nella base giuridica dell'IOG. Pertanto, conformemente all'articolo 65 del regolamento recante disposizioni comuni (RDC), gli Stati membri possono stabilire le norme nazionali relative all'ammissibilità all'IOG, ma devono assicurare che i partecipanti all'IOG considerati ammissibili (conformemente all'articolo 65 del regolamento RDC) rientrino nel gruppo obiettivo dell'IOG definito all'articolo 16 del regolamento FSE.

La definizione del gruppo obiettivo di NEET che gli Stati membri applicheranno dovrà essere stabilita chiaramente nei programmi operativi o nei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito dell'IOG.

## A chi dovrebbe essere rivolta l'IOG in termini di priorità politica?

Va rilevato che l'IOG è destinata a rafforzare il sostegno che l'FSE già fornisce a gruppi più ampi di giovani, assicurando che sia rivolta ai giovani che normalmente non beneficerebbero di sostegno per l'occupazione o l'istruzione.

Dal punto di vista politico, l'obiettivo è assicurare che l'IOG garantisca offerte qualitativamente valide, cioè pacchetti di interventi che facilitino la transizione verso il mercato del lavoro, conseguendo gli obiettivi fissati nell'ambito degli indicatori di risultato di cui all'allegato II del regolamento FSE. Dal canto loro, gli Stati membri dovrebbero garantire un sostegno finanziario adeguato per ogni persona cui sono rivolte le misure. È bene ricordare che, com'è ovvio, in nessuno Stato membro le risorse dell'IOG saranno di per sé sufficienti ad assicurare l'offerta di una garanzia per i giovani a tutti i NEET.

La domanda sorge spontanea: sulla base dell'insieme ben più vasto di persone potenzialmente ammissibili secondo la descrizione/definizione di cui sopra, in che modo uno Stato membro dovrà selezionare e individuare come prioritari i partecipanti effettivi all'IOG e su che cosa dovrà concentrare le misure?

Lo Stato membro potrà scegliere di rivolgere le misure a un mix di NEET con un livello più o meno elevato di istruzione, tra cui i giovani che hanno lasciato il sistema scolastico senza una qualifica, i partecipanti più difficili e più facili da raggiungere, incluse le persone svantaggiate e i giovani che provengono da comunità emarginate (di per sé i NEET costituiscono una categoria eterogenea). Il gruppo obiettivo dell'IOG dovrebbe includere anche le persone inattive al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione<sup>(6)</sup>. Anche i casi limite di giovani disoccupati, ma che partecipano anche alla formazione come attività marginale (per es. corsi serali), possono rientrare in tale categoria. Lo Stato membro può scegliere come costituire questo gruppo obiettivo misto.

<sup>(4)</sup> Cfr. anche COM(2013) 144 final.

<sup>(5)</sup> Un'analisi approfondita della situazione dei NEET nell'Unione europea è disponibile nel documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la proposta di raccomandazione del Consiglio sull'istituzione di una garanzia per i giovani, SWD(2012) 409 final. Cfr., in particolare, pagg. 2-10.

<sup>(6)</sup> La definizione "inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione" non esclude i giovani con un livello di istruzione elevato, ma comprende le persone che non fanno parte della forza lavoro (nel senso che non hanno un lavoro o sono disoccupate e non seguono un percorso scolastico o formativo nel momento in cui sono inattive). La definizione dell'indicatore comune "inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione" è stabilita nelle linee guida della Commissione europea sul monitoraggio e la valutazione dell'FSE.

## Individuare la popolazione obiettivo

L'IOG può essere rivolta soltanto ai giovani con meno di 25 anni o, a discrezione degli Stati membri, a persone con meno di 30 anni. In quest'ultimo caso, occorre fornire una spiegazione nel programma operativo (parte relativa all'analisi delle esigenze), per motivare la scelta. Al fine di assicurare il rispetto della disposizione relativa al limite di età, i partecipanti devono soddisfare il criterio prescritto al momento della partecipazione all'operazione dell'IOG.

Spetta agli Stati membri individuare le fonti di informazioni sui potenziali partecipanti agli interventi dell'IOG: una fonte potrebbe essere l'atto di registrazione presso il servizio pubblico per l'impiego (e nel caso del gruppo difficile da raggiungere, tale registrazione solitamente avverrà in seguito a interventi sociali e di motivazione volti a persuadere la persona a iscriversi – attività che possono tra l'altro essere finanziate attraverso altre operazioni nell'ambito dell'FSE)<sup>(7)</sup>. I dati forniti dai sistemi scolastici ai fini del monitoraggio dell'abbandono prematuro degli studi (assenteismo) possono essere un altro strumento valido per selezionare e individuare il gruppo obiettivo delle attività nell'ambito dell'IOG.

Poiché l'IOG può sostenere NEET<sup>(8)</sup> che possono essere disoccupati (secondo la definizione dell'indicatore comune corrispondente fornita nell'allegato delle linee guida della Commissione europea sul monitoraggio e la valutazione dell'FSE), va ricordato che in alcuni Stati membri le disposizioni nazionali consentono alle persone disoccupate registrate di partecipare anche ad alcuni tipi di attività di istruzione o formazione di durata limitata, per esempio studi a tempo parziale. In questo caso, alcuni partecipanti all'IOG potrebbero ricadere nella categoria dei partecipanti disoccupati, pur seguendo anche attività di istruzione e formazione a tempo parziale, e rientrare così anche nella popolazione cui l'IOG è rivolta. Gli studenti a tempo pieno sono esclusi dal sostegno a titolo dell'IOG.

La popolazione ammissibile di NEET cui sono rivolte le azioni nell'ambito dell'IOG deve essere residente nelle regioni ammissibili all'IOG. Per quanto riguarda l'accertamento dello status di residente, gli Stati membri possono avvalersi dei registri anagrafici locali o nazionali o di altre fonti pertinenti. Va rilevato che l'ubicazione geografica delle attività nell'ambito dell'IOG può essere in regioni o persino Stati membri diversi, se all'inizio dell'operazione il beneficiario è un NEET residente in una regione ammissibile. In altre parole, il partecipante a un'operazione nell'ambito dell'IOG non è tenuto a restare nella regione di residenza, soprattutto nel contesto delle misure a favore della mobilità lavorativa e formativa.

(7) È importante ricordare che anche i giovani non iscritti presso un servizio pubblico per l'impiego rientrano nell'ambito di applicazione della garanzia per i giovani. La garanzia per i giovani si applica a tutti i giovani con meno di 25 anni. Quelli che non sono registrati presso il servizio pubblico per l'impiego, o che si sono iscritti prima dell'introduzione del sistema di garanzia per i giovani, non devono essere penalizzati rispetto a quelli già registrati. Spetta allo Stato membro assicurare questo approccio equilibrato all'interno della popolazione obiettivo dell'IOG.

(8) Esiste una definizione dell'Eurostat di giovani che non si trovano in situazione lavorativa, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET), decisa dal Comitato per l'occupazione (EMCO) nell'aprile 2010 per l'uso nel contesto degli orientamenti integrati di Europa 2020.

Tale definizione di NEET comprende:

- i disoccupati (secondo la definizione dell'OIL) che non seguono un percorso scolastico o formativo;
- le persone inattive (definizione dell'OIL) che non seguono un percorso scolastico o formativo.

La definizione "che non svolgono attività lavorative" comprende le persone disoccupate e inattive, mentre "che non seguono un percorso scolastico o formativo" significa che le persone occupate e/o che seguono corsi di istruzione formale o non formale non sono considerate NEET.

Tuttavia è importante rilevare che, sotto il profilo politico, la definizione di NEET dell'Eurostat potrebbe essere troppo restrittiva. Se gli Stati membri decidono di applicare questa definizione per le azioni nell'ambito dell'IOG, potrebbe essere difficile assicurare che tutti i partecipanti rientrino nella definizione (per es. certificare che una persona disoccupata registrata non abbia seguito alcun corso di formazione durante le quattro settimane precedenti l'IOG) e/o potrebbe determinarsi l'esclusione indesiderata di alcuni giovani dal sostegno dell'IOG.

# PROGRAMMAZIONE DELL'IOG

Gli Stati membri possono programmare le misure dell'IOG soltanto nell'ambito della priorità d'investimento relativa ai NEET (articolo 3, paragrafo 1, lettera a), punto ii): *“l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani”*). Tutte le risorse dell'IOG saranno programmate nell'ambito di questa priorità d'investimento, la quale può altresì essere usata per programmare finanziamenti a titolo dell'FSE al di fuori dell'IOG, anche in favore di regioni non ammesse a beneficiare dell'IOG.

Le risorse dell'IOG sono integrate nella programmazione dell'FSE. Le modalità per la programmazione dell'IOG possono assumere le forme seguenti:

- un apposito programma operativo,
- un asse prioritario specifico,
- una parte di uno o più assi prioritari.

Quando l'IOG è attuata attraverso un asse prioritario specifico, tale asse prioritario è composto unicamente dalla dotazione specifica dell'IOG e dal sostegno dell'FSE corrispondente. Quando l'IOG è attuata come parte di un asse prioritario, la dotazione specifica dell'IOG e il sostegno corrispondente dell'FSE sono programmati come elemento distinto nell'ambito di tale asse prioritario, il quale comprenderà anche altri

finanziamenti estranei all'IOG. Un programma operativo dedicato all'IOG sarà costituito unicamente da assi prioritari specifici dedicati all'IOG, salvo un eventuale asse prioritario dedicato all'assistenza tecnica, che non può essere finanziata dall'IOG e dovrà essere finanziata esclusivamente con le risorse destinate a tal fine nell'ambito dell'FSE.

L'articolo 29 del regolamento RDC contiene una deroga in virtù della quale la Commissione può approvare i programmi operativi dedicati all'IOG prima della presentazione formale dell'accordo di partenariato. Questa deroga, insieme con l'anticipazione delle risorse provenienti dalla linea di bilancio dedicata all'IOG (per le quali non è richiesto il cofinanziamento nazionale) e la data anticipata di inizio dell'ammissibilità della spesa per l'IOG (le spese per l'IOG sono ammissibili dal 1° settembre 2013), forma un insieme di misure volte a promuovere la rapida attuazione dell'iniziativa.

Ogni modalità di programmazione presenta vantaggi in funzione del contesto dello Stato membro e del volume finanziario che l'IOG comporta in tale Stato membro. Per i maggiori paesi beneficiari dell'IOG, è incoraggiato un metodo di programmazione più consolidato (un asse prioritario o programma operativo specifico). Gli Stati membri dovranno valutare quali siano le modalità migliori per ottenere risultati rapidi dagli investimenti dell'IOG (se possibile, senza disperdere troppo le azioni tra i programmi operativi).

# QUALI AZIONI SOSTIENE L'IOG?

Il regolamento FSE non specifica quali attività siano ammissibili nell'ambito dell'IOG. Tuttavia, il considerando 11 del regolamento FSE contiene un chiaro riferimento alla raccomandazione sulla garanzia per i giovani. Questo, insieme con gli indicatori di risultato dell'IOG di cui all'allegato II del regolamento FSE, fornisce una chiara indicazione dell'integrazione da conseguire tramite interventi di qualità direttamente rivolti al gruppo obiettivo.

L'IOG (cioè le risorse fornite dalla linea di bilancio dedicata, il sostegno corrispondente dell'FSE e il relativo cofinanziamento nazionale) concentra il sostegno sulle singole persone, piuttosto che su sistemi e strutture. Di conseguenza, per quanto riguarda il collegamento tra l'IOG e i programmi di garanzia per i giovani, l'IOG può finanziare soltanto alcuni aspetti dell'attuazione di questi ultimi, segnatamente le azioni riguardanti l'offerta diretta di lavoro, apprendistato, tirocinio o proseguimento degli studi per il gruppo obiettivo nelle regioni ammissibili all'IOG.

Lo scopo è pertanto offrire alle persone cui è rivolta l'IOG percorsi/pacchetti di misure ai fini dell'integrazione attiva nel mercato del lavoro, ponendo così la persona e le sue esigenze al centro dell'intervento e progettando quindi interventi personalizzati. Nell'ambito dell'IOG, ogni persona avrà a disposizione un adeguato assortimento di interventi e riceverà infine un'offerta di lavoro e/o istruzione e formazione continua, tirocinio o apprendistato. Gli interventi/azioni dovrebbero quindi mirare all'attivazione sostenibile del gruppo obiettivo. Inoltre, come già menzionato, la progettazione degli interventi dovrebbe essere orientata verso il conseguimento degli obiettivi dell'IOG nel quadro degli indicatori di risultato elencati nell'allegato II del regolamento FSE.

Tra gli esempi tipici di interventi finanziati dall'IOG nell'ambito di un piano/percorso individuale possono figurare:

- offerta di tirocinio e apprendistato,
- offerta di una prima esperienza lavorativa,
- riduzione dei costi non salariali della manodopera,
- incentivi salariali e per le assunzioni mirati e ben strutturati,

- misure a favore della mobilità lavorativa e formativa,
- sostegno all'avviamento per giovani imprenditori,
- corsi di istruzione e formazione professionale di qualità,
- programmi che offrano una seconda possibilità ai giovani che hanno abbandonato prematuramente gli studi.

Gli esempi di azioni sopra elencati sono in linea con gli interventi destinati ai giovani indicati nella raccomandazione sull'istituzione di una garanzia per i giovani<sup>(9)</sup>. L'IOG sarà dunque uno strumento finanziario fondamentale per sostenere l'attuazione delle azioni stabilite nei piani nazionali di attuazione della garanzia per i giovani di tutti gli Stati membri ammessi a beneficiare dell'IOG.

I costi ammissibili nel quadro dell'IOG sono identici a quelli tipicamente finanziati dall'FSE (spese di formazione, attrezzature, retribuzioni e borse di studio, assegni di trasferimento, costi di assunzione, ecc.). Tuttavia, l'obiettivo e il contesto della progettazione degli interventi nell'ambito dell'IOG rivestono capitale importanza e dovranno essere direttamente collegati ai risultati riguardanti la persona interessata (cfr. *supra*).

Per quanto riguarda, in particolare, gli incentivi salariali, si tratta di misure ammissibili nel quadro del regolamento FSE, alle quali vari Stati membri in realtà fanno spesso ricorso quale misura a favore dell'integrazione nel mercato del lavoro e che dà accesso all'occupazione e all'inclusione sociale. Tuttavia, dal punto di vista politico, gli incentivi salariali dovrebbero essere temporanei e ben mirati, al fine di conseguire un'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro nell'ambito di una strategia politica globale (rispetto ai progetti a breve termine, isolati e frammentari). Gli incentivi salariali e altri tipi di agevolazioni per le assunzioni sono misure costose: ciò significa che sin dall'inizio devono essere progettati nel modo più efficiente ed efficace possibile. Va ricordato che gli incentivi per le assunzioni sono misure rilevanti ai fini degli aiuti di Stato e, di conseguenza, nel progettarli gli Stati membri devono tenere conto delle normative in materia<sup>(10)</sup>.

<sup>(9)</sup> GU C 120 del 26.4.2013, pag. 1.

<sup>(10)</sup> Cfr. [http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013\\_gber/](http://ec.europa.eu/competition/consultations/2013_gber/)

# QUALI AZIONI NON DOVREBBERO ESSERE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELL'IOG?

Le misure strutturali per riformare i servizi pubblici per l'impiego al fine di fornire una migliore assistenza ai NEET non saranno finanziate nell'ambito dell'IOG (secondo il considerando 11 del regolamento FSE, l'IOG sosterrà le azioni rivolte alle singole persone, non la riforma dei sistemi). Tali misure, com'è noto, possono essere sostenute dall'FSE al di fuori dell'IOG, programmandole nell'ambito della priorità d'investimento pertinente, per esempio "modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro".

L'IOG non dovrebbe incentrarsi sul semplice finanziamento di operazioni isolate che non confluiscono in un piano individuale e personalizzato per il partecipante. Tali operazioni andrebbero evitate, in quanto potrebbero non essere pertinenti o sufficientemente adattate alle esigenze dei partecipanti.

Del pari, come per gli interventi dell'FSE, le operazioni che di per sé consistono unicamente in trasferimenti finanziari

passivi nei conti dei partecipanti, per es. l'istituzione di un fondo di emergenza di sostegno al reddito per aiutare i giovani a coprire le spese di sostentamento mensili, non possono considerarsi misure ammesse a beneficiare di finanziamenti a titolo dell'IOG. Tali operazioni non supererebbero la prova della personalizzazione in base alle esigenze dei partecipanti<sup>(11)</sup>. In secondo luogo, non potrebbero essere collegate direttamente ai risultati del gruppo obiettivo dal punto di vista degli indicatori di risultato dell'IOG. In linea di principio, ogni misura passiva dovrebbe sempre essere associata a una misura attiva. Inoltre, le misure di sostegno al reddito dovrebbero essere eccezionali (com'è avvenuto all'apice della recente crisi economica) e applicate per un periodo limitato alla durata della misura di attivazione. Lo Stato membro deve dimostrare la necessità di associare tali misure passive alle misure attive e il motivo per cui ritiene che esercitino un impatto diretto sull'attivazione del partecipante.

<sup>(11)</sup> Va ricordato che il gruppo di NEET non è omogeneo e comprende persone che vanno dai giovani appartenenti a categorie sociali svantaggiate e privi di istruzione a quelli in possesso di un diploma di laurea universitario.

# RISORSE DELL'IOG

La ripartizione annuale della dotazione specifica dell'IOG per ogni Stato membro sarà fissata nella decisione della Commissione di cui all'articolo 91, paragrafo 2, del regolamento RDC, la quale specificherà anche le risorse globali per Stato membro a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea. La decisione comprenderà anche l'elenco delle regioni ammissibili all'IOG per ogni Stato membro, ma non stabilirà le dotazioni a livello regionale. La distribuzione dei fondi fra le regioni ammissibili è a discrezione degli Stati membri. Tuttavia, occorre tenere conto di diversi aspetti.

- Gli Stati membri sono liberi di assegnare i fondi a livello regionale, ma la distribuzione proposta dovrà basarsi su criteri oggettivi, se del caso facendo ricorso anche a dati provenienti da una fonte ufficiale.
- Il contributo dell'FSE dovrà essere di importo almeno pari alle risorse della dotazione specifica dell'IOG (articolo 22, paragrafo 1, del regolamento FSE). Gli Stati membri sono incoraggiati ad attribuire all'IOG risorse aggiuntive dell'FSE, soprattutto se estendono il gruppo obiettivo ai giovani con meno di 30 anni o inseriscono sottoregioni aggiuntive nell'ambito di applicazione dell'IOG. In tal modo le risorse disponibili per ogni persona non si ridurranno in conseguenza dell'ampliamento del gruppo obiettivo.
- La dotazione specifica dell'IOG non è ripartita per categoria di regioni, ma le risorse dell'FSE lo sono. L'articolo 23 del regolamento FSE prevede un meccanismo specifico di rimborso per l'IOG (descritto in modo dettagliato più avanti), basato su un'assegnazione automatica del sostegno dell'FSE per categoria di regioni in funzione di un rapporto prestabilito. Tale meccanismo esprime l'intenzione del legislatore di consentire agli Stati membri di attuare l'IOG senza ripartire le risorse effettivamente investite per categoria di regioni.
- Nella fase di programmazione, gli Stati membri devono garantire che per ogni asse prioritario (o sua parte) dell'IOG, il corrispondente sostegno dell'FSE provenga dalla categoria o dalle categorie di regioni cui l'IOG è rivolta.
- Quando regioni di categorie diverse sono raggruppate in un unico asse prioritario (o sua parte), la quota del sostegno

corrispondente dell'FSE prevista per ciascuna categoria di regioni dovrà essere coerente con la metodologia nazionale di assegnazione e corrispondere alla quota dei fondi dell'IOG che lo Stato membro intende destinare a ciascuna categoria di regioni. Tuttavia, una volta fissate le risorse destinate all'asse prioritario (o sua parte) dell'IOG, esse possono essere spese per attività rivolte ai giovani ammissibili residenti in una regione ammissibile oggetto dell'asse prioritario, senza tenere conto dell'origine del corrispondente sostegno dell'FSE fra le diverse categorie di regioni.

Esempio: uno Stato membro ha tre regioni ammissibili all'IOG: una meno sviluppata e due più sviluppate. L'IOG sarà attuata attraverso un asse prioritario specifico. La metodologia nazionale di ripartizione della dotazione specifica dell'IOG prevede che il 35% sia destinato alla regione meno sviluppata, il 45% a una delle regioni più sviluppate e il 20% all'altra regione più sviluppata. In questo caso, il 35% del corrispondente sostegno dell'FSE dovrebbe provenire dall'FSE (regioni meno sviluppate) e il 65% dall'FSE (regioni più sviluppate). Tuttavia, per quanto riguarda gli importi effettivamente spesi e tanto più il numero di persone cui sono destinate le misure in tali regioni, questo rapporto (35%/65%) non deve necessariamente essere rispettato.

- Gli impegni previsti nel quadro finanziario pluriennale (QFP) per la dotazione specifica dell'IOG sono anticipati nel corso dei primi due anni del periodo di programmazione, 2014 e 2015, invece che distribuiti durante l'intero ciclo. La suddivisione fra i due impegni annuali per ciascuno Stato membro sarà stabilita nella decisione della Commissione di cui sopra.

L'anticipazione del finanziamento è una conseguenza dell'urgente necessità di mobilitare le risorse destinate all'IOG per sostenere la sua immediata attuazione. Ciò significa che sia la dotazione specifica dell'IOG sia il corrispondente sostegno dell'FSE dovranno essere impegnati e spesi durante un periodo di tempo più breve (tenendo conto della regola N+3). Per questo motivo, nel rispettivo programma (o programmi) si dovrebbero prevedere sufficienti contributi dell'FSE per il 2014 e il 2015 da utilizzare come sostegno corrispondente dell'FSE. Ciò è anche in linea con la

disposizione in forza della quale la Commissione rimborserà le richieste di pagamento degli Stati membri in parti uguali tra l'IOG e l'FSE.

Il QFP prevede l'anticipazione della dotazione specifica dell'IOG, ma non quella degli stanziamenti dell'FSE corrispondenti. Pertanto, l'anticipazione del corrispondente sostegno dell'FSE nel 2014 e 2015 produce una riduzione proporzionale degli impegni nell'ambito dell'FSE in altri assi prioritari (o loro parte)/programmi per il 2014-2015, al fine di assicurare la piena conformità al profilo finanziario notificato a ciascuno Stato membro in termini di importi totali annuali e per categoria di regione. Per esempio, poiché un programma operativo specifico dell'IOG conterrà impegni a titolo dell'FSE soltanto per il 2014 e il 2015 (anche nel caso di un eventuale asse prioritario per l'assistenza tecnica), uno Stato membro dovrà assicurare che gli impegni a titolo dell'FSE per il 2014 e

2015 in altri programmi siano ridotti di conseguenza, al fine di rispettare il profilo finanziario notificato (derivante dal quadro finanziario pluriennale) e la quota dell'FSE a livello nazionale.

- L'allegato VIII del regolamento RDC e l'articolo 16 del regolamento FSE prevedono anche la possibilità che le risorse dell'IOG siano rivedute al rialzo per il periodo dal 2016 al 2020 nell'ambito della procedura di bilancio ai sensi dell'articolo 14 del regolamento RDC (n. 1311/2013). I margini ancora disponibili al di sotto dei massimali del QFP per gli stanziamenti di impegno per gli anni 2014-2017 costituiscono un margine globale del QFP per gli impegni, da rendere disponibili al di là dei massimali stabiliti dal QFP per gli anni dal 2016 al 2020 per obiettivi politici specifici relativi alla crescita e all'occupazione, in particolare l'occupazione giovanile.

## L'IOG NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO E NEI PROGRAMMI OPERATIVI

Le informazioni relative alla programmazione dell'IOG dovranno essere incluse in tutte le sezioni pertinenti del modello per l'accordo di partenariato e del modello per il programma operativo. Le autorità di gestione dovranno tenere presente, in particolare, gli aspetti seguenti.

### 1) Modello per l'accordo di partenariato

- 1.1: ove opportuno, l'analisi dovrebbe individuare anche la necessità di destinare fondi dell'IOG ai giovani residenti in sottoregioni con alti livelli di disoccupazione giovanile che si trovano al di fuori delle regioni ammissibili di livello NUTS 2 e fornire una giustificazione. Ciò si applica soltanto agli Stati membri che intendono avvalersi del 10% di flessibilità;

- 1.4: questa sezione contiene una tabella con le risorse della dotazione specifica dell'IOG, le risorse corrispondenti dell'FSE e le risorse dell'IOG applicando la clausola di flessibilità; si noti che la tabella 1.4.1 non comprende la dotazione specifica dell'IOG, ma soltanto il corrispondente sostegno dell'FSE nell'ambito dell'obiettivo tematico 8;
- 1.10: le risorse dell'IOG sono escluse dalla riserva di efficacia: la dotazione specifica dell'IOG non va inserita in questa tabella, mentre il corrispondente sostegno dell'FSE deve essere incluso come elemento di tutti i fondi FSE nella colonna 3 e quindi presentato separatamente per categoria di regioni nella colonna 4, in modo da essere escluso dal calcolo della riserva.

## 2) Modello per il programma operativo

- Nella sezione 2.A.6.1 va indicato, ove opportuno, l'importo delle risorse assegnate dall'asse prioritario per avvalersi della disposizione relativa alla flessibilità dell'IOG.
- Le tabelle 4, 4a, 5 e 6 devono essere compilate per le risorse dell'IOG. Non è necessario indicare la ripartizione per categoria di regioni.
- Le informazioni nelle tabelle da 7 a 11 devono essere presentate per le risorse dell'IOG senza ripartizione tra la dotazione specifica dell'IOG e dell'FSE. Non è necessario indicare la ripartizione per categoria di regioni.
- Tabella 17: nella tabella le risorse della dotazione specifica dell'IOG (riga 9) devono essere presentate separatamente dal corrispondente sostegno dell'FSE. Quest'ultimo deve essere presentato come elemento delle risorse complessive dell'FSE per categoria di regioni (righe da 5 a 8). Le colonne relative alla riserva di efficacia in questa tabella

non dovranno includere il corrispondente sostegno dell'FSE per l'IOG, in quanto è escluso dalla riserva di efficacia.

- Tabella 18a: in questa tabella la dotazione specifica dell'IOG e le corrispondenti risorse dell'FSE per ciascun asse prioritario (o sua parte) devono essere sommate e presentate insieme. Al fondo della tabella, nelle celle relative ai fondi totali dell'FSE per ciascuna categoria di regioni, le risorse dell'FSE corrispondenti non devono essere prese in considerazione, ma vanno incluse nella somma dei fondi totali dell'IOG.
- Tabella 18b: questa tabella deve essere compilata per ogni asse prioritario (o sua parte) che attua l'IOG e va usata per determinare i tassi di cofinanziamento, la dotazione complessiva tra dotazione specifica dell'IOG e corrispondente sostegno dell'FSE e il rapporto fra le categorie di regioni per il corrispondente sostegno dell'FSE.
- Tabella 18c: le informazioni sull'IOG (dotazione specifica e corrispondente sostegno dell'FSE) devono essere presentate separatamente dai restanti stanziamenti dell'FSE nel programma operativo.

# FLESSIBILITÀ DELL'IOG

L'articolo 16 del regolamento FSE prevede il 10% di flessibilità delle risorse dell'IOG, che può essere destinato ai giovani residenti in sottoregioni con alti livelli di disoccupazione giovanile che si trovano al di fuori delle regioni ammissibili di livello NUTS 2. Si noti, tuttavia, che spetta allo Stato membro dimostrare e giustificare questa scelta. La Commissione dovrà accettare e approvare questo elemento nell'ambito dell'adozione dell'accordo di partenariato/programma operativo. L'entità sub-regionale può essere una città, un comune, un'entità di livello NUTS 3 (ma non un'entità di livello NUTS 2), purché lo Stato membro sia in grado di dimostrare chiaramente la gravità del problema sulla base di dati prodotti da uffici statistici dell'Unione europea o nazionali.

La disposizione relativa alla **flessibilità** si applica alle risorse dell'IOG a livello di Stato membro, motivo per cui gli Stati membri sono invitati a indicare nei rispettivi accordi di partenariato se intendono avvalersene, nonché a identificare le sottoregioni interessate e fornire una giustificazione. Nei rispettivi programmi operativi gli Stati membri dovranno specificare l'importo delle risorse dell'IOG previste per avvalersi della disposizione relativa alla flessibilità, mentre i fondi effettivamente spesi al di fuori delle regioni ammissibili saranno indicati nelle relazioni di attuazione annuali. Le risorse dell'FSE per la categoria di regioni in cui sono ubicate le sottoregioni in questione devono essere almeno pari ai fondi della dotazione specifica dell'IOG.



# MISURE IN FAVORE DEI GIOVANI NELL'AMBITO DELL'FSE (AL DI FUORI DELL'IOG) E DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)

Indipendentemente dall'IOG o qualora non beneficiino dell'IOG, gli Stati membri hanno la facoltà di programmare misure destinate alle stesse fasce di età anche nell'ambito della medesima priorità d'investimento dell'FSE, o di altre priorità d'investimento pertinenti dell'FSE, per esempio quelle riguardanti l'accesso all'occupazione, l'inclusione attiva, la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce o l'apprendimento permanente. Tuttavia, quando beneficia dell'IOG, lo Stato membro dovrebbe concentrare le misure sui giovani programmandole nell'ambito della priorità d'investimento attinente ai giovani (articolo 3, paragrafo 1, lettera a), punto ii)), onde evitare un'eccessiva dispersione delle azioni in favore dei giovani.

L'**FSE** può finanziare investimenti in sistemi e strutture e anche investimenti nelle singole persone, comprese misure aggiuntive di intervento precoce. Le misure dell'FSE relative ai giovani possono essere finanziate simultaneamente o in momenti diversi dai fondi dell'IOG nell'ambito della stessa priorità d'investimento. L'FSE può sostenere attività identiche a quelle ammissibili nel quadro dell'IOG in tutte le regioni di uno Stato membro e può anche rivolgerle ai giovani che non rientrano nel gruppo obiettivo dell'IOG. L'FSE può essere usato per rafforzare il sostegno dell'IOG, da un lato, estendendo la copertura degli interventi a un gruppo obiettivo più vasto, nonché finanziare misure più costose al fine di conseguire una migliore qualità dei servizi. Tuttavia, se l'attuazione di misure aggiuntive a titolo dell'FSE, al di fuori dell'IOG, è prevista nel periodo successivo al 2018, se ne dovrà tenere conto in fase

di programmazione, in quanto ciò avrà implicazioni per i target intermedi nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (nel caso in cui gli indicatori per questa priorità d'investimento siano utilizzati in tale quadro di riferimento). Se uno Stato membro non intende attuare misure in favore dei giovani con risorse dell'FSE prima del 2019, non è necessario includere tale target intermedio nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del programma operativo pertinente.

L'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento **FEG** consente agli Stati membri richiedenti, fino al 31 dicembre 2017, di fornire servizi personalizzati cofinanziati dal FEG ai NEET di età inferiore a 25 anni o, qualora gli Stati membri lo decidano, di età inferiore a 30 anni. I partecipanti saranno primariamente persone collocate in esubero o la cui attività sia cessata, e devono essere residenti nelle regioni di livello NUTS 2 ammissibili all'IOG in cui almeno una parte degli esuberi ha avuto luogo. Gli Stati membri sono liberi di selezionare i NEET in base ai propri criteri e di offrire loro le stesse misure di politica attiva del mercato del lavoro previste per i lavoratori collocati in esubero, o di optare per misure diverse, purché anche queste siano ammissibili ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento FEG. Devono adottare modalità di monitoraggio e di controllo atte a garantire che le azioni specifiche che beneficiano di un contributo finanziario a titolo del FEG non ricevano assistenza anche da altri strumenti finanziari dell'Unione (cioè evitare il rischio di "doppio finanziamento").

# TASSO DI COFINANZIAMENTO DELL'IOG

L'articolo 22 del regolamento FSE contiene tre disposizioni principali, delle quali occorre tenere conto in relazione con il tasso di cofinanziamento dell'IOG.

## **1. La dotazione specifica dell'IOG non è soggetta all'obbligo di cofinanziamento nazionale (articolo 22, paragrafo 3, del regolamento FSE).**

Questa disposizione significa che il tasso massimo di cofinanziamento dell'Unione per gli assi prioritari in cui è programmata l'IOG è generalmente superiore rispetto ad altri assi prioritari. Ciò è dovuto al fatto che, per quanto riguarda l'IOG, il cofinanziamento nazionale è richiesto soltanto per il corrispondente sostegno dell'FSE; non è previsto il cofinanziamento nazionale per la dotazione specifica dell'IOG e quindi l'aggiunta di tale dotazione incrementa il bilancio complessivo dell'asse prioritario e di conseguenza il tasso di cofinanziamento generale dell'Unione al livello dell'asse prioritario relativo all'IOG (*cf. esempio 1 infra*). Questa disposizione si applica sempre, indipendentemente dal fatto che l'IOG sia attuata attraverso un asse prioritario specifico o come parte di un asse prioritario.

## **2. Quando l'IOG è attuata attraverso un asse prioritario specifico che riguarda le regioni ammissibili all'IOG da più categorie, a tutte le categorie di regioni in tale asse prioritario si applica il tasso di cofinanziamento dell'Unione più elevato (Articolo 22, paragrafo 3, del regolamento FSE).**

Gli Stati membri possono avvalersi di questa disposizione soltanto se hanno regioni di più di una categoria che sono ammissibili all'IOG e sono tutte raggruppate in un asse prioritario dedicato all'IOG. Per esempio, se uno Stato membro include il corrispondente sostegno dell'FSE per una regione più sviluppata e una regione in transizione in un asse prioritario dedicato all'IOG, l'importo totale delle risorse dell'FSE può beneficiare

del tasso di cofinanziamento dell'Unione più elevato (in questo caso, quello della regione in transizione).

Questa disposizione non si applica quando l'IOG è attuata come parte di un asse prioritario.

Quando le risorse dell'IOG riguardano una categoria di regioni, non vi è alcuna differenza nel calcolo del tasso di cofinanziamento, indipendentemente dal fatto che l'IOG sia attuata attraverso un asse prioritario specifico o come parte di un asse prioritario.

## **3. Per ciascun asse prioritario il sostegno dell'FSE corrispondente è almeno pari al sostegno della dotazione specifica dell'IOG (articolo 22, paragrafo 1, del regolamento FSE).**

Ciò significa che il sostegno dell'FSE corrispondente deve essere pari alla dotazione specifica dell'IOG, ma può anche essere superiore. Poiché alla dotazione specifica dell'IOG non si applica l'obbligo di cofinanziamento nazionale, il tasso di cofinanziamento dell'Unione per un asse prioritario (o una parte di un asse prioritario) dell'IOG è determinato dal corrispondente sostegno assegnato a titolo dell'FSE.

In conseguenza delle disposizioni sopra descritte, sono disponibili le seguenti possibilità di programmazione dell'IOG:

- 1) l'IOG è programmata attraverso un asse prioritario specifico o come parte di un asse prioritario (nei programmi operativi dedicati all'IOG tutti gli assi prioritari sono specifici per l'IOG, salvo un eventuale asse prioritario relativo all'assistenza tecnica);
- 2) l'asse prioritario (o sua parte) dell'IOG riguarda regioni di una o più categorie.

Il sostegno dell'FSE corrispondente è pari o superiore alla dotazione specifica dell'IOG.

## Esempi di cofinanziamento dell'IOG

Esempio 1: tasso di cofinanziamento (una categoria di regioni, il rapporto IOG:FSE è 1:1)

	<b>Sostegno dell'Unione</b>	<b>Contropartita nazionale</b>	<b>Finanziamento totale</b>	<b>Tasso di cofinanziamento*</b>
<i>IOG</i>	300	-	300	100%
<i>FSE corrispondente (meno sviluppate)</i>	300	53	353	85%
<i>Asse prioritario:</i>	600	53	653	92%

\* Nella tabella il tasso è arrotondato, ma il calcolo si baserà sul tasso reale di 600/653.

In questo esempio la dotazione specifica dell'IOG è attuata attraverso un asse prioritario specifico e l'importo delle risorse dell'FSE è esattamente pari a quello delle risorse dell'IOG. Non è prevista una contropartita nazionale per la dotazione specifica dell'IOG, ma solo per le corrispondenti

risorse dell'FSE. Il tasso di cofinanziamento globale dell'Unione dell'asse prioritario è calcolato sommando le due fonti di finanziamento e dividendo l'importo del sostegno dell'Unione per l'importo del finanziamento totale. In questo caso, equivale a  $600/653 = 92\%$ .

Esempio 2: tasso di cofinanziamento (una categoria di regioni, l'FSE è superiore all'IOG)

	<b>Sostegno dell'Unione</b>	<b>Contropartita nazionale</b>	<b>Finanziamento totale</b>	<b>Tasso di cofinanziamento*</b>
<i>IOG</i>	300	-	300	100%
<i>FSE corrispondente (meno sviluppate)</i>	500	88	588	85%
<i>Asse prioritario:</i>	800	88	888	90%

\* Nella tabella il tasso è arrotondato, ma il calcolo si baserà sul tasso reale di 800/888.

Esempio 3: tasso di cofinanziamento per più categorie di regioni in un asse prioritario dedicato all'IOG

	<b>Meno sviluppate</b>	<b>Transizione</b>	<b>Più sviluppate</b>	<b>Totale</b>
<i>IOG</i>	1200			1200
<i>FSE corrispondente</i>	300	400	500	1200

	<b>UE</b>	<b>Contropartita nazionale</b>	<b>Totale</b>	<b>Tasso*</b>
<i>IOG</i>	1200	-	1200	100%
<i>FSE corrispondente (si applica soltanto il tasso più elevato)</i>	1200	212	1412	85%
<i>Asse prioritario:</i>	2400	212	2612	92%

\* Nella tabella il tasso è arrotondato, ma il calcolo si baserà sul tasso reale di 2400/2612.

In questo esempio la dotazione specifica dell'IOG è attuata attraverso un asse prioritario specifico e l'importo delle risorse dell'FSE, provenienti da tre categorie di regioni, è esattamente pari a quello delle risorse dell'IOG. Come negli esempi precedenti, non è previsto l'obbligo di una contropartita nazionale per la dotazione specifica dell'IOG, ma solo per le corrispondenti risorse dell'FSE. Tuttavia, a tutte e tre le categorie di regioni, si applica il tasso di cofinanziamento più elevato (quello relativo alla regione meno sviluppata). Per questo motivo, la contropartita nazionale richiesta per tutte le risorse dell'FSE è pari al 15%.

Questa possibilità è disponibile quando uno Stato membro decide di attuare l'IOG attraverso un asse prioritario specifico. Quando uno Stato membro decide di attuare l'IOG come parte di un asse prioritario e di associare all'IOG risorse dell'FSE da più di una categoria di regioni, a ciascuna categoria di regioni si applica il tasso di cofinanziamento abituale. Il tasso di cofinanziamento complessivo per la parte dell'asse prioritario che attua l'IOG sarà calcolato come indicato nell'esempio seguente.

Esempio 4: tasso di cofinanziamento per più categorie di regioni in una parte di un asse prioritario

	<b>Meno sviluppate</b>	<b>Transizione</b>	<b>Più sviluppate</b>	<b>Totale</b>
<i>IOG</i>	1200			1200
<i>FSE corrispondente</i>	300	400	500	1200
<i>FSE al di fuori dell'IOG</i>	2000			

	<b>UE</b>	<b>Pubblico nazionale</b>	<b>Totale</b>	<b>Tasso*</b>
<i>IOG</i>	1200	-	1200	100%
<i>FSE corrispondente (Meno sviluppate)</i>	300	53	353	85%
<i>FSE corrispondente (Transizione)</i>	400	267	667	60%
<i>FSE corrispondente (Più sviluppate)</i>	500	500	1000	50%
<i>IOG parte di un asse prioritario:</i>	<b>2400</b>	<b>820</b>	<b>3220</b>	<b>75%*</b>
<i>Parte dell'asse prioritario al di fuori dell'IOG:</i>	2000	353	2353	85%

\* Nella tabella il tasso dell'IOG è arrotondato, ma il calcolo si baserà sul tasso reale 2400/3220.

In questo caso il tasso di cofinanziamento è calcolato come negli esempi precedenti. L'unica differenza è che la determinazione della contropartita nazionale varia tra le diverse categorie di regioni, perché si applicano tassi di cofinanziamento differenti. La logica alla base di questa disposizione è che gli Stati membri

sono incoraggiati a programmare l'IOG attraverso un asse prioritario specifico, anziché come parte di un asse prioritario. Poiché l'IOG è attuata come parte di un asse prioritario, per le risorse dell'FSE al di fuori dell'IOG si applica il tasso di cofinanziamento abituale.

## ASSISTENZA TECNICA

L'IOG non può finanziare azioni di assistenza tecnica per propria natura e perché si concentra su un'unica priorità d'investimento. L'articolo 119, paragrafo 1, del regolamento RDC prevede una distinzione tra i fondi e la dotazione specifica dell'IOG: il 4% dell'importo dei fondi assegnato ai programmi operativi nell'ambito di ciascuna categoria di regioni può essere destinato all'assistenza tecnica, mentre la dotazione specifica dell'IOG può essere considerata per il calcolo dell'importo totale massimo dei fondi destinato all'assistenza tecnica

per ogni Stato membro. L'assistenza tecnica a titolo dell'FSE può quindi essere usata per sostenere compiti aggiuntivi necessari per attuare l'iniziativa, entro i limiti stabiliti all'articolo 119, paragrafo 2, del regolamento RDC. Nell'ambito di un programma operativo dedicato all'IOG sarà possibile includere un asse prioritario per l'assistenza tecnica, interamente finanziato dall'FSE. Va tuttavia ricordato che il tasso massimo per l'assistenza tecnica rimarrà invariato.

## CONDIZIONALITÀ *EX ANTE*

La **condizionalità ex ante (8.6) per l'IOG** si applica solamente agli investimenti dell'IOG. È un'importante condizione preliminare per garantire che gli investimenti degli Stati membri a titolo dell'FSE in questo settore di intervento siano incorporati in un quadro d'azione strategica in favore dell'occupazione giovanile, comprendente l'istituzione di sistemi di garanzia per i giovani. È bene ricordare che la condizionalità non richiede l'elaborazione di una nuova strategia, ma la dimostrazione dell'esistenza di un quadro d'azione strategica. La guida sulle condizionalità ex ante contiene orientamenti metodologici su

concetti quali i NEET, il quadro d'azione strategica, eccetera, ai fini della valutazione del rispetto dei criteri di condizionalità ex ante relativi all'IOG.

I piani di attuazione della garanzia per i giovani che gli Stati membri sono invitati a elaborare nell'ambito dell'attuazione della raccomandazione sulla garanzia per i giovani saranno considerati un elemento importante nella valutazione del rispetto di questa condizionalità ex ante da parte degli Stati membri ammissibili all'IOG.

# CONCENTRAZIONE TEMATICA

Ai fini del calcolo della **concentrazione tematica**, la dotazione specifica dell'IOG non è considerata. Il contributo dell'FSE all'IOG è invece preso in considerazione.

## RISERVA E QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

Le risorse dell'IOG (la dotazione specifica dell'IOG e il sostegno dell'FSE corrispondente) sono escluse dalla base per il calcolo della riserva di efficacia dell'attuazione. Ciò consente agli Stati membri di programmare tutte le risorse dell'IOG all'inizio del periodo di programmazione. I fondi dell'FSE corrispondenti alla dotazione specifica dell'IOG non vanno presi in considerazione ai fini del calcolo della riserva del 6% per l'FSE a livello di Stato membro.

Le risorse dell'IOG faranno parte del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, che presuppone che gli Stati membri definiscano target intermedi e target finali relativi all'IOG. Poiché le operazioni dell'IOG possono essere comunicate alla Commissione fino alla fine del 2018, al momento

della presentazione dei programmi i target intermedi e finali dovrebbero avere lo stesso valore ed essere raggiunti entro il 2018 (il che corrisponde al target temporale N+3 relativo alla dotazione finanziaria per il 2015). Inoltre, quando l'IOG è attuata come parte di un asse prioritario, la sua attuazione sarà oggetto di una relazione distinta dal resto dell'asse prioritario, con gli indicatori specifici dell'IOG (stabiliti nell'allegato II del regolamento FSE) in aggiunta agli indicatori comuni di cui all'allegato I del regolamento FSE e, se lo Stato membro lo desidera, con indicatori specifici del programma. Tutti gli indicatori comuni dell'IOG stabiliti all'allegato II devono essere collegati a un valore obiettivo cumulativo quantificato per il 2023.

# MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le modalità pertinenti sono stabilite all'articolo 19 e negli allegati I e II del regolamento FSE e nelle disposizioni del regolamento RDC relative a sorveglianza e valutazione. I primi dati degli indicatori comuni di cui all'allegato I e degli indicatori comuni dell'IOG di cui all'allegato II del regolamento FSE vanno trasmessi già all'inizio del 2015. Sono richieste due valutazioni, entro la fine del 2015 ed entro la fine del 2018. I risultati andranno descritti nelle relazioni di attuazione annuali da presentare rispettivamente nel 2016 e nel 2019.

Queste due valutazioni sono molto importanti per dimostrare i risultati conseguiti e valutare l'efficacia dell'impiego delle risorse dell'IOG. La valutazione prevista per la fine del 2015 informerà inoltre la revisione generale dello stato di avanzamento dell'IOG e confluirà nel riesame intermedio del QFP, che potrebbe determinare un incremento delle risorse dell'IOG a livello di Unione. In questo contesto, alla luce dei tassi allarmanti di disoccupazione giovanile, il rischio di una generazione perduta è notevole. Ci si attende pertanto un alto livello di responsabilità da parte degli Stati membri per quanto riguarda i finanziamenti dell'IOG destinati ai NEET. Ciò comporta una valutazione periodica della situazione allo scopo di garantire che le misure siano adeguatamente mirate e producano risultati.

Gli **indicatori di risultato immediati** dell'IOG (la situazione al momento della conclusione della partecipazione all'operazione dell'FSE) mirano a dimostrare l'efficacia dell'attuazione, per esempio che la persona è impegnata in un percorso di formazione, o ha acquisito una qualifica, o riceve un'offerta di lavoro o ha trovato un lavoro. Gli indicatori comuni e gli indicatori comuni specifici dell'IOG mirano a garantire il corretto monitoraggio dell'attuazione. Per quanto riguarda gli **indicatori a più lungo termine** (che misurano gli effetti sei mesi dopo la fine della partecipazione all'intervento), l'obiettivo è assicurare che i risultati siano sostenibili e quindi di una certa qualità (cioè misure che verosimilmente migliorano in modo significativo le prospettive occupazionali della persona). Va ricordato che gli indicatori di cui all'allegato II del regolamento FSE devono essere comunicati soltanto per gli interventi nell'ambito dell'IOG. Al tempo stesso, l'allegato II si aggiunge all'allegato I relativo agli indicatori comuni per gli investimenti dell'FSE. Di conseguenza, per gli interventi a titolo dell'IOG, devono essere comunicati tutti gli indicatori di cui agli allegati I e II.

Se uno Stato membro ha deciso, sulla base di giustificati motivi, di estendere il gruppo obiettivo dell'IOG ai giovani con meno di 30 anni, tale Stato membro deve includere un indicatore di output aggiuntivo specifico del programma che colga la fascia di età compresa fra 25 e 29 anni. Questa fascia di età è esclusa dagli indicatori comuni di output, al fine di garantire che i dati comunicati nell'ambito degli indicatori di risultato siano significativi e si riferiscano all'intera popolazione dei giovani beneficiari.

Le disposizioni relative al monitoraggio e alla valutazione dell'IOG di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento FSE menzionano espressamente la valutazione della qualità del sostegno offerto alle persone svantaggiate, ai giovani che provengono da comunità emarginate e che hanno lasciato il sistema scolastico senza una qualifica.

Gli indicatori di risultato a più lungo termine di cui all'allegato II (e all'allegato I) saranno comunicati sulla base di un campione rappresentativo. La raccolta dei dati degli indicatori di risultato a più lungo termine non comporta necessariamente una valutazione. Il metodo di raccolta dei dati può essere, per esempio, un sondaggio. I risultati a più lungo termine dell'IOG di cui all'allegato II devono essere comunicati ogni anno, a partire da aprile 2015, mentre gli indicatori di risultato a più lungo termine di cui all'allegato I devono essere comunicati soltanto nel 2019 e nel 2025. A differenza del resto del programma operativo, nella relazione di attuazione dell'IOG non è necessario fornire i dati degli indicatori ripartiti per categoria di regioni, ma è richiesta la suddivisione per genere.

Le disposizioni rafforzate in materia di comunicazione e di valutazione dell'IOG, stabilite nel regolamento, tengono conto delle modalità di finanziamento applicabili all'IOG, cioè che gli importi devono essere impegnati nel 2014 e nel 2015 e spesi al più tardi entro la fine del 2018 (regola "n+3").

Per ulteriori orientamenti in materia di monitoraggio e valutazione si rimanda alle linee guida della Commissione europea sul monitoraggio e la valutazione dell'FSE e alle linee guida della Commissione europea sulla valutazione dell'IOG (di prossima pubblicazione).

# DATA ANTICIPATA DI INIZIO DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Come già osservato, una delle misure volte ad accelerare l'attuazione dell'IOG è stata l'introduzione di una data anticipata di inizio dell'ammissibilità della spesa. Le spese per l'IOG sono ammissibili dal 1° settembre 2013 (articolo 65, paragrafi 3 e 5, del regolamento RDC). Queste disposizioni consentono agli Stati membri di sostenere e successivamente dichiarare le spese nel periodo compreso tra il 1° settembre 2013 e la data della decisione della Commissione che approva il programma operativo pertinente. Quando gli Stati membri decidono di avvalersi di questa disposizione, è importante applicarla in combinato disposto con altre disposizioni pertinenti del regolamento RDC e del regolamento FSE. In particolare, gli Stati membri devono tenere conto degli aspetti descritti di seguito.

- Un'operazione deve essere selezionata per il sostegno sulla base di procedure e di criteri di selezione. La metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni devono essere approvati dal comitato di sorveglianza del programma (articolo 110, paragrafo 2, lettera a), e articolo 125, paragrafo 3, lettera a), del regolamento RDC). Dato che tale comitato non può essere istituito finché il programma non è adottato, gli Stati membri dovranno stabilire una metodologia e criteri di selezione provvisori, il più possibile vicini a quelli definitivi, per poter selezionare le operazioni nell'ambito dell'IOG prima dell'adozione del programma operativo. A seguito dell'approvazione di quest'ultimo, una volta costituito il comitato di sorveglianza, la metodologia e i criteri di selezione saranno ufficialmente confermati.
- Non possono essere rimborsate a titolo dell'IOG le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione (articolo 65, paragrafo 6, del regolamento RDC). Questa disposizione implica che le spese sostenute nell'ambito dell'IOG devono far parte delle operazioni ancora in corso al momento della presentazione della domanda di finanziamento.
- Per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, quest'ultima deve accertare che sia stato osservato il diritto applicabile (articolo 125, paragrafo 3, lettera e), del regolamento RDC), comprese le responsabilità degli Stati membri in materia di gestione, controllo e audit, nonché riguardo alle misure di informazione e comunicazione.



# GESTIONE E CONTROLLO E GESTIONE FINANZIARIA

Le responsabilità degli Stati membri e della Commissione in materia di gestione, controllo e audit si applicano a tutte le risorse dell'IOG. La chiusura dei programmi che attuano l'IOG avverrà secondo le disposizioni di cui all'articolo 141 del regolamento RDC.

Alla dotazione specifica dell'IOG si applica lo stesso livello di prefinanziamento dell'FSE, che sarà soggetto alla procedura di esame dei conti, nonché a interruzioni/sospensioni e rettifiche finanziarie. Alle risorse dell'IOG si applica la regola N+3.

Gli Stati membri presenteranno le domande di pagamento per le spese dell'IOG nell'ambito della richiesta di pagamento dell'FSE. Nelle domande di pagamento non si farà distinzione tra la dotazione specifica dell'IOG e il corrispondente sostegno dell'FSE o tra le categorie di regioni dell'FSE, in quanto la suddivisione tra le fonti di finanziamento sarà automatizzata al livello della Commissione durante il trattamento delle richieste di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 23 del regolamento FSE, quando la Commissione rimborsa i pagamenti intermedi e paga il saldo finale

dell'IOG per asse prioritario, essa assegna il rimborso a carico del bilancio dell'Unione in parti uguali tra l'FSE e la dotazione specifica dell'IOG. Una volta che tutte le risorse di una dotazione specifica per l'IOG sono state rimborsate, la Commissione assegna i rimborsi restanti all'FSE (pertanto solo nel caso in cui lo Stato membro abbia deciso di assegnare più risorse dell'FSE rispetto all'importo equivalente alla dotazione specifica dell'IOG, come nell'esempio 2 di seguito). Il rimborso a titolo dell'FSE sarà ripartito fra le categorie di regioni, secondo il rapporto stabilito nella decisione della Commissione relativa all'adozione del programma operativo. Il rapporto tra la dotazione specifica dell'IOG e il corrispondente sostegno dell'FSE non è preso in considerazione.

Il regolamento FSE prevede due possibilità per quanto riguarda il rapporto tra la dotazione specifica dell'IOG e l'FSE per ciascun asse prioritario: le risorse dell'FSE possono essere pari alla dotazione specifica dell'IOG oppure possono essere superiori a quelle della dotazione specifica dell'IOG. In quest'ultimo caso l'articolo 23 produce un impatto specifico. I due esempi che seguono illustrano questo aspetto in maniera più dettagliata.

1) Il rapporto IOG/FSE è 1:1

	<b>Meno sviluppate</b>	<b>Transizione</b>	<b>Più sviluppate</b>	<b>Totale</b>
<i>IOG</i>	1200			1200
<i>FSE corrispondente</i>	300	400	500	1200

  

	<b>UE</b>	<b>Pubblico nazionale</b>	<b>Totale</b>	<b>Tasso</b>
<i>IOG</i>	1200	-	1200	100%
<i>FSE corrispondente (si applica soltanto il tasso più elevato)</i>	1200	212	1412	85%
<i>Asse prioritario:</i>	2400	212	2612	92%

In questo esempio il rapporto fra la dotazione specifica dell'IOG e l'FSE è 1:1. L'IOG è attuata attraverso un asse prioritario specifico, motivo per cui si applica soltanto il tasso di cofinanziamento più elevato. Il rapporto tra le categorie di regioni dell'FSE si ottiene dividendo le risorse di ciascuna categoria di regioni per l'importo totale delle risorse dell'FSE. In questo caso è pari al 25% per le regioni meno sviluppate (300/1200), al 33% per le regioni in transizione (400/1200) e al 42% per le regioni più sviluppate (500/1200).

Quando uno Stato membro presenta una richiesta di pagamento per 100 EUR, la Commissione procede come segue:

- l'importo del sostegno dell'Unione si ottiene applicando il tasso di cofinanziamento dell'Unione del 92%:  $100 \times 92\% = 92$  EUR;
- l'importo del sostegno dell'Unione rimborsato allo Stato membro sarà pari al 90% dell'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento (articolo 130 del regolamento RDC):  $90\% \times 92$  EUR = 82,8 EUR;
- questo importo sarà suddiviso in parti uguali tra la dotazione specifica dell'IOG e l'FSE (articolo 23, primo comma, del regolamento FSE): 41,4 EUR/41,4 EUR;
- le risorse dell'FSE saranno suddivise per categoria di regione secondo il rapporto stabilito nella decisione della Commissione (25%/33%/42%) (articolo 23, secondo comma, del regolamento FSE): 10,35 EUR per le regioni meno sviluppate, 13,65 EUR per le regioni in transizione, 17,4 EUR per le regioni più sviluppate dell'FSE.

2) Il sostegno dell'FSE è superiore alla dotazione specifica dell'IOG

	Meno sviluppate	Transizione	Più sviluppate	Totale
<i>IOG</i>	1200			1200
<i>FSE corrispondente</i>	600	800	1000	2400

	UE	National public	Totale	Tasso
<i>IOG</i>	1200	-	1200	100%
<i>FSE corrispondente (si applica soltanto il tasso più elevato)</i>	2400	424	2824	85%
<i>Asse prioritario:</i>	3600	424	4024	89%

In questo esempio il rapporto tra la dotazione specifica dell'IOG e l'FSE è 1:2. L'IOG è attuata attraverso un asse prioritario specifico, motivo per cui si applica soltanto il tasso di cofinanziamento più elevato. Il rapporto tra le categorie di regioni dell'FSE anche in questo caso è 25%/33%/42%.

Quando uno Stato membro presenta una richiesta di pagamento per 100 EUR, la Commissione procede come segue:

- l'importo del sostegno dell'Unione si ottiene applicando il tasso di cofinanziamento dell'Unione dell'89%:  $100 \times 89\% = 89$  EUR;
- l'importo del sostegno dell'Unione rimborsato allo Stato membro sarà pari al 90% dell'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento (articolo 130 del regolamento RDC):  $90\% \times 89$  EUR = 80,1 EUR;
- questo importo sarà suddiviso in parti uguali tra la dotazione specifica dell'IOG e l'FSE (articolo 23, primo comma, del regolamento FSE): 40,05 EUR/40,05 EUR;
- le risorse dell'FSE saranno suddivise per categoria di regione secondo il rapporto stabilito nella decisione della Commissione (25%/33%/42%) (articolo 23, secondo comma, del regolamento FSE): 10,0125 EUR per le regioni meno sviluppate, 13,2165 EUR per le regioni in transizione, 16,821 EUR per le regioni più sviluppate dell'FSE.

Questo esempio mostra che anche se le risorse dell'FSE sono superiori alla dotazione specifica dell'IOG, la Commissione rimborsa in parti uguali le risorse dell'IOG e dell'FSE, finché tutte le risorse della dotazione specifica dell'IOG non sono state rimborsate. In questo esempio la Commissione rimborserà risorse per un importo di 2400 EUR di cofinanziamento dell'Unione suddivisi in parti uguali tra la dotazione specifica dell'IOG e il corrispondente sostegno dell'FSE – a questo punto la dotazione specifica dell'IOG sarà completamente rimborsata. I restanti 1200 EUR di cofinanziamento dell'Unione saranno rimborsati soltanto a titolo dell'FSE, in base al rapporto tra le categorie di regioni.

# MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'articolo 20 del regolamento FSE stabilisce disposizioni specifiche relative all'IOG per quanto riguarda le misure di informazione e comunicazione. Il rispetto di queste disposizioni, e delle altre disposizioni relative all'IOG, è prescritto anche per quanto riguarda l'attuazione delle operazioni connesse all'IOG nel periodo tra il 1° settembre 2013 (data anticipata di inizio

dell'ammissibilità della spesa per l'IOG) e l'adozione del rispettivo programma operativo relativo all'IOG. Nella pratica, tuttavia, l'autorità di gestione dovrà adottare modalità e procedure provvisorie per quanto riguarda l'informazione sul sostegno dell'IOG ai sensi dell'articolo 20 del regolamento FSE e delle disposizioni del regolamento RDC.

# PIANI D'AZIONE COMUNI E OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI

Data la natura dei piani d'azione comuni quale meccanismo per realizzare operazioni orientate ai risultati, questo strumento può essere appropriato per la programmazione e la realizzazione degli interventi dell'IOG. L'IOG è guidata da indicatori di risultato specificamente definiti, elencati nell'allegato II del regolamento FSE. Al tempo stesso, gli interventi dell'IOG tendono a includere una combinazione di misure riguardanti il lavoro, l'istruzione e la formazione che si potrebbero raggruppare per conseguire un unico obiettivo. Questo approccio ben si adatta all'intento dei piani d'azione comuni. Inoltre, dato l'arco di tempo più breve previsto per le attività dell'IOG (sino alla fine del 2018), un piano d'azione comune può essere un quadro di attuazione in grado di consentire un migliore coordinamento e un più rapido conseguimento di risultati pratici.

I piani d'azione comuni sostenuti dall'IOG non devono rispettare le soglie previste per tali piani all'articolo 104, paragrafo 2,

del regolamento RDC, il che offre agli Stati membri maggiore flessibilità. I piani d'azione comuni non devono essere presentati unitamente ai programmi operativi e gli Stati membri sono quindi incoraggiati a valutare l'opportunità offerta da questo meccanismo anche dopo l'inizio del periodo di programmazione.

Il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, definite agli articoli 67 e 68 del regolamento RDC e all'articolo 14 del regolamento FSE, è raccomandato anche per l'IOG. Tali opzioni semplificate riducono gli oneri amministrativi associati alla gestione delle operazioni nell'ambito dell'IOG. Gli Stati membri sono incoraggiati a definire e a fare uso di opzioni semplificate in materia di costi compatibili con gli interventi sostenuti dall'IOG.

# ALLEGATO

## Dotazione di bilancio specifica per l'IOG a norma dell'allegato VIII del regolamento RDC

SM	Dotazione in EUR, prezzi 2011	Dotazione in EUR, prezzi correnti	Elenco delle regioni ammissibili
BE	39 643 934	42 435 070	Prov. Hainaut, Prov. Liège, Région de Bruxelles-Capitale
BG	51 558 745	55 188 745	Severen tsentralen, Severoiztochen, Severozapaden, Yugoiztochen, Yuzhen tsentralen
CZ	12 705 455	13 599 984	Severozápad
DK	-	-	
DE	-	-	
EE	-	-	
IE	63 663 203	68 145 419	Border, Midland and Western, Southern and Eastern
EL	160 235 618	171 517 029	Anatoliki Makedonia - Thraki, Attiki, Dytiki Ellada, Dytiki Makedonia, Ipeiros, Kentriki Makedonia, Kriti, Notio Aigaio, Peloponnisos, Sterea Ellada, Thessalia, Voreio Aigaio
ES	881 438 516	943 496 315	Andalucía, Aragón, Canarias, Cantabria, Castilla y León, Castilla-La Mancha, Cataluña, Ciudad Autónoma de Ceuta, Ciudad Autónoma de Melilla, Comunidad de Madrid, Comunidad Foral de Navarra, Comunidad Valenciana, Extremadura, Galicia, Illes Balears, La Rioja, País Vasco, Principado de Asturias, Región de Murcia
FR	289 760 755	310 161 402	Aquitaine, Auvergne, Centre, Champagne-Ardenne, Haute-Normandie, Languedoc-Roussillon, Nord-Pas-de-Calais, Picardie, Mayotte, Guadeloupe, Guyane, Martinique, Réunion
IT	530 183 597	567 511 248	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d Aosta/Vallée d Aoste
CY	10 810 954	11 572 101	Cipro
LV	27 102 486	29 010 639	Lettonia
LT	29 692 153	31 782 633	Lituania
LU	-	-	

<b>SM</b>	<b>Dotazione in EUR, prezzi 2011</b>	<b>Dotazione in EUR, prezzi correnti</b>	<b>Elenco delle regioni ammissibili</b>
<i>HU</i>	46 492 074	49 765 356	Dél-Alföld, Dél-Dunántúl, Észak-Alföld, Észak-Magyarország
<i>MT</i>	-	-	
<i>NL</i>	-	-	
<i>AT</i>	-	-	
<i>PL</i>	235 833 904	252 437 822	Dolnoslaskie, Kujawsko-Pomorskie, Łódzkie, Lubelskie, Lubuskie, Malopolskie, Podkarpackie, Swietokrzyskie, Warminsko-Mazurskie, Zachodniopomorskie
<i>PT</i>	150 197 494	160 772 169	Alentejo, Algarve, Centro (PT), Lisboa, Norte, Região Autónoma da Madeira, Região Autónoma dos Açores
<i>RO</i>	99 022 615	105 994 315	Centru, Sud – Muntenia, Sud-Est
<i>SI</i>	8 605 654	9 211 536	Vzhodna Slovenija
<i>SK</i>	67 427 983	72 175 259	Stredné Slovensko, Východné Slovensko, Západné Slovensko
<i>FI</i>	-	-	
<i>SE</i>	41 258 300	44 163 096	Mellersta Norrland, Norra Mellansverige, Sydsverige
<i>UK</i>	192 542 168	206 098 124	Inner London, Merseyside, South Western Scotland, Tees Valley and Durham, West Midlands
<i>HR</i>	61 824 391	66 177 144	Jadranska Hrvatska, Kontinentalna Hrvatska
<i>Totale</i>	3 000 000 000	3 211 215 406	



## **COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA**

### **Pubblicazioni gratuite:**

- una sola copia:  
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:  
presso le rappresentanze dell'Unione europea ([http://ec.europa.eu/represent\\_it.htm](http://ec.europa.eu/represent_it.htm)),  
presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi ([http://eeas.europa.eu/delegations/index\\_it.htm](http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm)),  
contattando uno dei centri Europe Direct ([http://europa.eu/europedirect/index\\_it.htm](http://europa.eu/europedirect/index_it.htm)), chiamando il numero  
00 800 6 7 8 9 10 11 (gratuito in tutta l'UE) (\*).

(\* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

### **Pubblicazioni a pagamento:**

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

### **Abbonamenti:**

- tramite i distributori commerciali dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea  
([http://publications.europa.eu/others/agents/index\\_it.htm](http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm)).

## LINEE GUIDA SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE – DOCUMENTO TEMATICO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

Nel febbraio 2013 il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore del lavoro giovanile (IOG) per aumentare il sostegno finanziario dell'UE a disposizione delle regioni e delle persone che lottano maggiormente contro la disoccupazione e l'inattività giovanile. L'iniziativa amplifica il sostegno offerto dal Fondo sociale europeo per l'attuazione di misure per l'occupazione giovanile e per sostenere l'attuazione di sistemi di garanzia per i giovani, finanziando attività atte a sostenere direttamente i giovani che non si trovano né in situazione lavorativa, né seguono un percorso scolastico o formativo ("NEET"). Il presente documento di orientamento sulla IOG è rivolto in particolare alle autorità del FSE responsabili dell'attuazione dell'iniziativa. Esso fornisce una panoramica delle norme applicabili concentrandosi su gruppi obiettivi, aspetti di programmazione, campo di applicazione e norme finanziarie dell'IOG.

La pubblicazione è disponibile in formato elettronico.

Per saperne di più sul Fondo sociale europeo, visitate <http://ec.europa.eu/esf>

Puoi scaricare le nostre pubblicazioni o abbonarti gratis su <http://ec.europa.eu/social/publications>

Potete inoltre abbonarvi gratuitamente alla *Social Europe e-newsletter* della Commissione europea sul sito <http://ec.europa.eu/social/e-newsletter>

**<http://ec.europa.eu/social/>**



<https://www.facebook.com/socialeurope>



[https://twitter.com/EU\\_Social](https://twitter.com/EU_Social)

